

Buongiorno, Gentile Iscritto,

In questa mail, Ti invito a rispondere ad alcune domande:

Possiamo chiederci il perché la mia Associazione ETS incassi così poco?

In via principale perché manca un piano di azione che fa aumentare gli incassi ed i rimborsi spese per gli associati.

La gestione dell'Associazione ETS non è più un passatempo, ma una professione. Ci si può chiedere se è vero quanto detto.

Sì, dal 2020 è entrata in vigore la normativa numero 383/2000 del Codice del Terzo Settore. Solo un Consiglio Direttivo esperto e professionale può gestire l'ETS.

Ho un altro lavoro e vorrei avere un reddito dall'ETS per giustificare alla mia famiglia il tempo che sono fuori casa. Mi domando cosa devo fare?

Se tu non hai il reddito dall'ETS presto lascerai tutto, perché si perde la motivazione, il denaro e vengono compromessi i rapporti familiari.

L'ETS finirà poi con il chiudere perdendo anche la credibilità sociale.

Non si può realizzare un'Associazione tra amici ma è necessario pianificare in anticipo ed in fieri in modo concordato con un professionista il "profilo di rischio" cui si va incontro.

Non riesco a trovare collaboratori, l'ETS è poco credibile?

I collaboratori vanno pagati adeguatamente e non trattati come nella maggioranza dei casi malissimo dal punto di vista economico e di sicurezza sul lavoro.

Il servizio offerto dall'ETS deve essere rispondente ai canoni richiesti dal mercato. Nessun collaboratore vuole andare a lavorare in un posto dove la sua figura professionale viene sminuita.

Questi due fattori sono determinanti nel fronteggiare la concorrenza.

Non riesco in nessun modo ad aumentare le entrate, perché?

Se non si riesce ad aumentare le entrate ci si può chiedere il perché: se sei un "tecnico" devi stare sul campo, non ti puoi occupare della convenzione con gli Enti, del marketing, dei corsi di formazione e di quanto altro utile e necessario per avviare e stabilizzare l'attività sul profilo economico.

Un professionista o più professionisti ti possono coadiuvare nei campi indicati.

Se la mia ETS non è in regola sul profilo amministrativo, posso subire degli accertamenti?

Sicuramente. L'Agenzia delle Entrate effettua controlli in quanto ha sviluppato software e strumenti, come i registri, che le permettono di mandarti le cartelle da remoto (riducendo drasticamente le visite in sede). Quest'anno, ad oggi, sono già state inviate 22 milioni di cartelle, su 59 milioni di italiani. Non domandarti se l'Agenzia delle Entrate arriverà. Domandati solo "quando" arriverà e fatti trovare pronto.

Il mio commercialista non risponde alle domande poste e mi da' risposte non esaurienti oppure mi risponde, ma mi hanno irrogato una sanzione amministrativa. Perche'?

.Il commercialista ha un ruolo istituzionale di certificatore della corrispondenza allo Stato, tra le dichiarazioni inviate dall'ETS e la realta' dei fatti. Puoi porgli in modo ottimale domande tecniche del settore fiscale del tipo cosa va nel "campo F1" di una certa dichiarazione.

L'amministrazione dell'ETS, però e' radicalmente differente. Ci si deve rivolgere ad un professionista o team di esperti del settore.

E' come chiamare un fisioterapista di una squadra di calcio per far ripartire una caldaia.

La formazione e' obbligatoria o facoltativa?

Il consiglio che viene fornito e' quello di seguire gli aggiornamenti, sempre piu; avanzati sia per non commettere errori, sia per aumentare il livello di competitivita' dell'ETS. Potrai verificare con il tempo che la formazione professionalizzante aumenta la Tua la reputazione e quindi gli incassi, che possono essere cosi' investiti per migliorare il Tuo progetto.

Come deve essere la formazione professionalizzante senza essere troppo impegnativa in termini di spesa e tempo impegnato?

Occorre selezionare le discipline veramente importanti ed incisive sul lavoro. Lo Studio deve selezionare i provvedimenti e i cambiamenti alle leggi di cui l' ETS deve essere informato, eliminando le cose inutili o insignificanti.

Le discipline insegnate devono avere il tempismo "giusto" nel momento opportuno di necessita' di formazione . segnalando prioritari' sugli aggiornamenti normativi e qualita' formativa.

Il linguaggio deve essere chiaro e "comprensibile", contenendo la presenza di tecnicismi scarsamente comprensibili ai non addetti ai lavori.

Il corso deve essere efficace nel suo obiettivo, riuscire cioe' a ridurre le domande dei presenti sulle attività ETS

I costi del corso devono essere contenuti, ma periodici trattandosi di aggiornamenti anche obbligatori per cio' che attiene la sicurezza sul lavoro.

I corsi devono poter essere effettuati anche on - line e/o in via seminariale.

Le tematiche affrontate da remoto devono essere di stringente attualita'

In attesa di Tuo riscontro alla presente, Ti auguriamo Buon Lavoro.